

Competenza

Abc
ALTA LEGIBILITÀ

AUDIO

LEGGERE
ad alta voce

Alternatevi nella lettura. Uno di voi legge una sequenza nella versione originale, un altro legge la stessa sequenza nella versione facilitata. E così via.

Piero Calamandrei (giurista e uomo politico italiano, 1889-1956)

difficoltà

La libertà è come l'aria

Piero Calamandrei è stato membro dell'Assemblea Costituente, negli anni 1946-1948. È stato cioè uno dei politici italiani che, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, sono stati incaricati di "scrivere" la nostra Costituzione. Il testo che leggerai è tratto da un suo famoso discorso sui principi della Costituzione italiana e della libertà, rivolto agli studenti nel 1955. La Costituzione italiana – dice Calamandrei – è l'affermazione solenne della solidarietà, della dignità umana e della libertà: diritti che, quando non ci sono, mancano come l'aria.

1 «La politica è una brutta cosa», «Che me ne importa della politica?» Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversarono l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: – Ma, siamo in pericolo? – e questo dice – Se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda. – Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno, e dice – Beppe! Beppe! Beppe! – Che c'è? – Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda. Quello dice: – Che me ne importa? Non è mica mio!

2 Questo, è l'indifferentismo alla politica! È così bello e così comodo: la libertà c'è, si vive in regime di libertà; c'è altre cose da fare più interessanti della politica. Eh! lo so anch'io. Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere e da godere oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per venti anni e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso d'angoscia.